

VERBALE DELL'INCONTRO DEL 10.12.2014

TRA LA REGIONE BASILICATA E LE RAPPRESENTANZE SINDACALI

PER LA RIDUZIONE DEI TEMPI DI ATTESA DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE AMBULATORIALI, EX ART. 25 LEGGE 833/78

Il giorno 10 dicembre 2014 alle ore 19.30, presso la sede del Dipartimento Politiche della Persona, sito in V.le Vincenzo Verrastro Potenza, giusta convocazione prot. n. 201022/13A1 del 28.11.2014, si sono riuniti l'Assessore regionale alle Politiche della Persona, il Dirigente Generale del Dipartimento, il Dirigente dell'Ufficio Pianificazione sanitarie e verifica degli obiettivi, i direttori sanitari delle Aziende del SSR ed i rappresentanti delle sigle sindacali CGIL, CISL e UIL e delle relative categorie della funzione pubblica e dei pensionati, per discutere sulle azioni già attivate dalla Regione e di quelle da intraprendere per ridurre i tempi di attesa delle prestazioni specialistiche ambulatoriali ex art. 25 Legge n. 833/78.

Nel corso dell'incontro sono stati riesaminati i dati predisposti dal Dipartimento sui tempi di attesa verificandone il rispetto quasi totale, sia a livello regionale che aziendale, delle prestazioni in classe di priorità e verificando, al contempo, la presenza di numerose criticità per alcune prestazioni standard, quali quelle di diagnostica strumentale e quelle afferenti ad alcune branche specialistiche.

A tale riguardo il tavolo ritiene necessario confermare l'esigenza e l'urgenza dell'attivazione, in via prioritaria, di un primo piano di azione finalizzato al contenimento dei tempi di attesa nelle seguenti due branche:

- Diagnostica per immagini;
- Cardiologia.

A tal proposito e facendo seguito agli incontri tenutisi nei giorni 21.07.2014, 11.09.2014 e 14.10.2014 sulle tematiche in argomento tra la Regione, i direttori sanitari delle aziende sanitarie regionali e le rappresentanze delle sigle sindacali, la Regione medesima evidenzia al tavolo di aver già attivato le seguenti azioni:

1. approvazione dei piani di assunzione dell'ASP per l'anno 2014 (cfr. DGR n. 1208 del 7.10.2014), dell'AOR San Carlo per l'anno 2014 (cfr. DGR n. 743 del 20.6.2014 e DGR n. 1017 dell'8.8.2014), del CROB per l'anno 2013 (cfr. DGR n. 1018 dell'8.8.2014) e dell'ASM per l'anno 2013 (cfr. DGR n. 490 del 30.04.2014);
2. attestazione della spesa per prestazioni aggiuntive per il personale dipendente degli enti pubblici del Servizio Sanitario Regionale nella percentuale massima consentita del settanta per cento (70%) di quella sostenuta e registrata nel bilancio di esercizio per l'anno 2009 prevista dalla LR n. 17/2011, senza le ulteriori riduzioni già previste per altri comparti;

3. stanziamento di fondi destinati al potenziamento tecnologico della radiologia (aggiornamento della RMN, portatile per radioscopia) ed emodinamica (due angiografi, accessori angiografo) del PO Madonna delle Grazie di Matera per un **investimento di euro 1.654.809,92** (cfr. DGR n. 1370 del 11.11.2014);
4. stanziamento di fondi destinati alla ristrutturazione ed al potenziamento tecnologico del PO di Melfi per un **investimento di euro 1.000.000,00** (Delibera di Giunta in corso di approvazione);
5. stanziamento di fondi destinati per l'investimento relativo all'adeguamento strutturale e tecnologico del PO di Lagonegro (OBI e UTIC) con l'adeguamento e messa a norma degli impianti e delle attrezzature (gas medicali e cucina), per un **investimento di euro 1.505.000,00** (cfr. DGR n. 1245 del 21.10.2014);
6. stanziamento di fondi destinati per l'investimento relativo all'adeguamento strutturale e tecnologico dell'Ospedale di Pescopagano per la realizzazione di un centro riabilitativo di alta specializzazione per un **investimento di euro 10.066.000,00** (cfr. DGR n. 1089 del 16.9.2014);
7. stanziamento di fondi destinati all'acquisto di una RMN di 1.5 Tesla presso il PO di Villa D'Agri per un **investimento di euro 1.000.000,00** (procedura in corso);
8. stanziamento di fondi destinati alla sostituzione di un'apparecchiatura di RMN presso l'AOR San Carlo di Potenza per un **investimento di euro 1.400.000,00** (procedura in corso);

Dopo un intenso ed ulteriore confronto tra le parti, la Regione e le Aziende Sanitarie, su specifiche richieste delle sigle sindacali, assumono i seguenti ulteriori impegni finalizzati alla riduzione delle liste di attesa:

- 1) Prolungamento nelle diverse strutture pubbliche regionali, in modo graduale programmato a partire dal mese di gennaio 2015, della fascia oraria di erogazione delle prestazioni ambulatoriali fino alle ore 18,00-20.00 per le due branche critiche sopra indicate valutando, se necessario, estendere tale prolungamento di orario anche al sabato;
- 2) attivazione di un modello dinamico di analisi **dell'appropriatezza prescrittiva**, delle prestazioni erogate dal 1° gennaio 2015 sull'intero territorio regionale, per il monitoraggio delle attività dei medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta e dei medici specialisti del SSR finalizzato al governo della domanda delle prestazioni, prevedendo, altresì, una campagna informativa rivolta agli utenti relativa all'appropriato accesso alle prestazioni;
- 3) attivazione di un modello dinamico di analisi **dell'appropriatezza organizzativa** a partire dal 1° gennaio 2015 presso tutte le strutture del SSR con la definizione ed il relativo monitoraggio dei carichi di lavoro del personale impegnato nella erogazione delle prestazioni ambulatoriali, attività finalizzata al governo della offerta delle prestazioni;
- 4) attivazione dal 1° gennaio 2015 di un sistema informativo di monitoraggio, con cadenza quadrimestrale, dei tempi di attesa di tutte le prestazioni ambulatoriali;
- 5) definizione di provvedimento di giunta regionale che affronti il fenomeno relativo agli utenti che non disdicono in tempo utile le prestazioni prenotate e alla struttura erogante che non

avvisi in tempo utile l'utente per l'impossibilità di erogazione delle prestazioni prenotate fatto salvo il verificarsi di eventi eccezionali ed imprevisti.

- 6) ultimazione del lavoro di revisione delle agende di prenotazione CUP effettuato dal Dipartimento regionale e dai referenti CUP delle Aziende Sanitarie Regionali (lavoro ad oggi eseguito per l'80%).

Inoltre, per il potenziamento dell'offerta di prestazioni da parte delle Aziende Sanitarie, le parti concordano sulla necessità, prospettata dalla Regione e dalle Aziende medesime, di attivare processi di riorganizzazione del personale, ivi compresi percorsi di mobilità interna, nel rispetto dei CCCCNL e d'intesa con le categorie dei rappresentanti sindacali aziendali.

A conclusione dell'incontro alle ore 21.00, le parti concordano sul complesso delle azioni intraprese e da intraprendere e si aggiornano per il prosieguo dei lavori del tavolo permanente in oggetto.

REGIONE BASILICATA _____

ASP _____

ASM _____

CROB _____

AOR SAN CARLO _____

CGIL/SPI/FP _____

CISL/FNP/FP _____

UIL/UILP/FPL _____